

LA STORIA / Accordo tra Provincia e Aero Club per il trasferimento con gli idrovolanti della fauna ittica destinata a ripopolare il lago

I lavarelli del Lario "piovono" dal cielo

In pochi minuti i pesci trasportati dagli impianti di Oggiono alle acque di Bellagio

In volo con passeggeri davvero straordinari. Senza alcuna interruzione, alcuni "peschi" della "Aviazione Aero Club di Como" si arroccano di un tavolo, oltutto, appeso. Il trasporto, via aerea, dei lavarelli dagli impianti di ripopolamento di Oggiono al Lago di Como. Un trasferimento lampo, in tante poche istanze. Ma necessario per salvare i pesci.

«L'intervento degli idrovolanti permette di ridurre al minimo i tempi di trasporto - dice Alberto Neri, idrovolante responsabile dell'azienda di Fiumelatte - e di facilitare l'atterrimento dei piccoli pesci nel nuovo ambiente».

«In passato il trasporto veniva effettuato con i camion - aggiunge Carlo Rastano, vice del servizio pro-



Dopo un volo di pochi minuti, i lavarelli atterrano sul lago



TRASFERIMENTO LAMPO

Diecimila lavarelli in idrovolante per ripopolare il Lago di Como

in cronaca a pagina 9

Lavarelli volanti

Un primo esperimento di trasporto di pesci è stato effettuato in area lariana, per trasportare gli avannotti di lavarello prodotti nell'incubatoio di Fiumelatte e cresciuti poi a Oggiono, fino al Lago di Como, al largo di Bellagio.

Il trasporto, durato pochi minuti, ha consentito ai pesci di giungere in ottima salute al Lario.

Diecimila trotelle dal Lario alle sorgenti del Tevere

In provincia di Arezzo si trova il Lago di Montedoglio, un ampio e profondo bacino artificiale ottenuto con uno sbarramento sul fiume Tevere, poco a valle della sorgente.

Negli ultimi anni il lago è stato oggetto di una massiccia campagna di ripopolamento ittico da parte della Provincia di Arezzo e della locale sezione della FIPSAS (Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee).

Quest'ultima, venuta a conoscenza dell'ottima qualità delle trote prodotte dalla Provincia di Como, presso l'incubatoio di Valmorea, ne ha richiesto una fornitura.

Considerato che la produzione ittogenica



dell'incubatoio di Valmorea dà generalmente risultati eccellenti, la Provincia si è mostrata ben lieta di collaborare con una fornitura gratuita di 10.000 trote, accuratamente selezionate. Il problema è il viaggio, che è lungo e gravoso per i piccoli pesci, particolarmente sensibili allo stress da trasporto. Per assicurarsi il buon esito del ripopolamento, la FIPSAS di Arezzo ha dunque trovato un accordo con l'Aero Club Como per il trasporto in idrovolante. Le circa 10.000 trote, contenute in speciali vasche, dotate di impianto di ossigenazione, sono state caricate su due idrovolanti e portate a destinazione in meno di due ore. L'operazione è perfettamente riuscita: i pesci sono giunti in condizioni ottimali e si sono immersi nelle acque del lago alla presenza di un nutrito gruppo di pescatori e amministratori locali.

